

Formazione Dote da 1 miliardo nei budget dei fondi

Mauro Pizzin — a pag. 28

Formazione, dote da 1 miliardo Al centro le competenze digitali

Fondi interprofessionali. Crescono le risorse tra avvisi, conto formazione, conti individuali e di gruppo messi a disposizione per il 2022 da Fondimpresa, For.Te., Fonarcom, Fba e Fondirigenti

**Anche al termine dell'emergenza pandemica
formazione erogata sempre più a distanza.
Tra le priorità entrano temi come la formazione
dei lavoratori over 50 e il divario di genere**

Mauro Pizzin

Oltre 1 miliardo destinato a supportare asset sempre più strategici, fra cui sventa quello relativo alle competenze digitali. A leggere i dati comunicati da cinque dei maggiori fondi interprofessionali, rispetto al periodo pre Covid-19 è ancora più ricca la dote utilizzabile per le iniziative formative a disposizione dei lavoratori delle aziende aderenti. Si tratta di risorse ripartite per circa due terzi tra conto formazione, conti individuali e di gruppo e per un terzo costituite da avvisi.

Il post pandemia ha lasciato il segno anche sulle modalità di erogazione della formazione, sempre più in modalità Fad (a distanza): un'esigenza espressa dalle stesse aziende dopo un'iniziale diffidenza nei confronti dell'e-learning e che ha spinto il fondo For.Te., ad esempio, a eliminare alcuni vincoli posti in precedenza rispetto a questo tipo di strumento. Non sono finiti del tutto in archivio, tuttavia, canali diversi, come quelli delle simulazioni e degli affiancamenti, che - fa sapere stavolta Fondirigenti - nel caso dei manager risultano particolarmente efficaci.

Cinque sono gli avvisi attivati e non ancora scaduti da Fondimpresa, con quasi 618 milioni disponibili al 30 settembre scorso, di cui 466 in conto formazione, il più grande dei fondi interprofessionali. Tra gli attuali topic strategici-prioritari del fondo si collocano il finanziamento della formazione e delle competenze per la transizione digitale e green. Molta importanza viene anche attribuita al-

la riduzione del gender gap e all'upskilling e reskilling dei lavoratori Over 50 delle Pmi. Come gli altri grandi fondi, anche Fondimpresa guarda con interesse alla seconda edizione del **Fondo nuove competenze** dopo l'avviso pubblico dell'Anpal che dà il via libera alle domande dal 13 dicembre, tanto che allo strumento ha dedicato un evento specifico (si veda l'articolo a fianco).

Tocca i 24,5 milioni, di cui 16,5 disponibili in conto formazione, la dotazione di Fondirigenti. Due gli avvisi attivati dal fondo in prima linea sul fronte della formazione manageriale, il quale, grazie alla completa digitalizzazione dell'iter di condivisione, gestione e rendicontazione dei piani garantisce alle imprese aderenti di usufruire dei servizi con maggiore rapidità e semplicità: nel caso di conto 24, in particolare, l'approvazione è garantita entro 24 ore dalla presentazione.

Oltre a quello delle competenze digitali, il tema della doppia transizione, green e digitale, grazie all'acceleratore offerto dal Pnrr, è diventato uno tra i più gettonati per il fondo destinato ai manager, così come il potenziamento delle competenze trasversali. Un avviso pubblicato, volto a rafforzare la leadership femminile, evidenzia la sensibilità di Fondirigenti sul tema del divario di genere anche nelle piccole imprese. Su questo fronte, gli studi del fondo hanno consentito di misurare i ritorni positivi e concreti dell'investimento in formazione manageriale al femminile sulla produttività aziendale in un sistema in cui solo il 20% dei dirigenti è donna.

Ammonta a 192 milioni lo stanziamento messo a disposizione per il 2022 dal fondo For.Te., di cui 38 disponibili su conti individuali aziendali e sui conti di gruppo, mentre altri 99 sono già stati assegnati e in corso di realizzazione attraverso avvisi (quattro quelli attivati nell'anno in corso) e conti. Al via anche gli interventi finalizzati al **Fondo nuove competenze** e il varo, previsto nel gennaio 2023, della Programmazione avvisi 2023-2024.

Oltre alle competenze digitali, le principali tematiche affrontate da For.Te., impegnato nei settori del commercio, turismo, servizi, logistica, spedizione e trasporto, sono le competenze per l'ambito sanitario, che interessano numerose aziende aderenti, l'e-commerce e il marketing per i settori legati alla vendita, e il marketing territoriale per il turismo.

Il digital learning è centrale anche per Fonarcom, che per il 2022 ha attivato sette avvisi e dispone di una dote di 98,6 milioni, di cui 37 in conto formazione. Il fondo che guarda ai lavoratori del terziario, dell'artigianato e delle Pmi a livello di formazione erogata punta soprattutto sulle competenze digitali, sulle competenze trasversali, sui nuovi modelli



Superficie 78 %

organizzativi delle imprese, sulla sostenibilità e sulla sicurezza e tutela della persona. Il fondo anche di recente ha rilanciato, inoltre, la proposta di un sistema di accreditamento delle piattaforme che erogano l'e-learning in materia di sicurezza.

Grazie a oltre 71 milioni ripartiti fra avvisi (tre quelli attivati per il 2022) e conto individuale, iniziativa quest'ultima giunta al secondo anno e che dispone di 31,3 milioni, cresce anche la dotazione messa a disposizione dal fondo Fba, punto di riferimento per banche e assicurazioni. Novità del

2022 è il primo avviso sulla digitalizzazione in coerenza con la Strategia nazionale per lo sviluppo delle competenze digitali previste nel Pnrr. Con questo strumento Fba finanzia le iniziative formative delle aziende aderenti contestualizzate nella transizione digitale che siano finalizzate allo sviluppo di una "cultura digitale", in grado di abilitare le persone a comprendere, gestire e innovare i processi digitali (asse 1); allo sviluppo di competenze tecnico-specialistiche nell'Ict e nella gestione dei processi di digitalizzazione (asse 2); allo sviluppo di soft

skills che consentano di affrontare positivamente il processo aziendale di transizione digitale (asse 3).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COVID

**Il post
pandemia ha
lasciato il
segno anche
sulle modalità
di erogazione
della
formazione,
sempre più in
modalità Fad
(a distanza)**

LE INIZIATIVE

FONDIMPRESA

Fondo nuove competenze spiegato in diretta social

Una diretta social sulla seconda edizione del **Fondo nuove competenze** (Fnc), ospite l'Anpal, per illustrare le sinergie e le opportunità di finanziamento della formazione ed esporre le modalità di presentazione e gestione delle istanze. È quella organizzata ieri da Fondimpresa, in cui è stato messo sotto la lente lo strumento rifinanziato con 1 miliardo a valere sulle risorse dell'iniziativa React Eu affluite al Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (Pon Spao). La diretta è stata seguita esclusivamente sui profili ufficiali Fondimpresa di facebook e youtube.

FONARCOM

Sul digital learning la community DGTales

Mettendo a frutto l'esperienza di anni, Fonarcom ha dato vita a DGTales, community dedicata al digital learning (DL), la cui evoluzione è stata studiata già prima dell'emergenza pandemica e in cui ci si potrà confrontare con Hr manager, operatori professionali, esperti di formazione digitale o semplici appassionati del tema. L'auspicio del fondo è che nella community confluiscono opinioni ed esperienze, racconti di successi e insuccessi, anche al fine di elaborare modelli di fruizione della formazione moderni e al passo con i nuovi modi di lavorare in una logica di condivisione, collaborazione e confronto.

FOR.TE.

Enti formativi valutati con un sistema di rating

Per innalzare la qualità della formazione For. Te. è impegnato in tre direzioni. La prima è la misurazione delle performance conseguite dagli enti formativi nella progettazione e gestione dei finanziamenti tramite un sistema di rating. Il fondo opera poi per la messa in trasparenza delle competenze acquisite dai lavoratori formati attraverso una certificazione digitale con l'applicazione della tecnologia blockchain. For.Te. investe, infine, nel digital learning, considerando anacronistico ignorare un futuro caratterizzato dall'applicazione dell'intelligenza artificiale anche all'apprendimento.

FBA

Con l'Osservatorio web nuovi spazi di confronto

Fba ha sviluppato dal 2010 un progetto di mappatura degli standard professionali dei settori creditizio finanziario e assicurativo per supportare le aziende aderenti nella progettazione degli interventi formativi e nella valutazione degli apprendimenti. I Repertori degli standard professionali sono fruibili in formato digitale navigabile in un sito web dedicato (<https://osservatorio.fondofba.it>), che pone le basi per la costituzione di un Osservatorio delle professionalità dei due settori: sarà uno spazio di condivisione delle analisi sulle componenti di innovazione di processo, organizzative e professionali.

FONDIRIGENTI

Iniziative strategiche
per fissare i fabbisogni

Ritenendo che la managerializzazione sia la chiave di volta per favorire la transizione resiliente del Paese, grazie a una costante analisi dei fabbisogni, realizzata attraverso le iniziative strategiche e in collaborazione con Confindustria e Federmanager, Fondirigenti acquisisce know-how utile alle 14mila imprese aderenti e ai loro 80mila dirigenti. I risultati ottenuti sono utilizzati, con una logica circolare, per diffondere le buone prassi con la Open Innovation Library e per definire avvisi mirati sui temi dell'innovazione, della sostenibilità e della gestione dei rischi, rivolgendosi prioritariamente a Pmi, aree a minore densità manageriale e a specifici target.

I piani della **formazione continua**

Risorse e linee d'intervento per il 2022	FONDIMPRESA	FOR.TE.	FONARCOM	FBA	FONDIRIGENTI
PERSONE Lavoratori interessati	4,94 MILIONI	1,50 MILIONI	1,48 MILIONI	320MILA	80MILA
AZIENDE ● = 1.500	211.842	134.000	225.276	946	14.000
BUDGET Milioni di euro	617,7	192,0	98,6	71,9	24,5
ENTI PROMOTORI	Confindustria, Cgil, Cisl e Uil	Confcommercio, Confetra, Cgil, Cisl e Uil	Cifa e Confisal	Abi, Anla, Cigi, Cisl e Uil	Confindustria e Federmanager
AVVISI	Cinque avvisi attivati, dedicati all'innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto e/o di processo (avviso 1/2022, dote 20 mln); a rafforzare e favorire competenze di base e trasversali (avviso 2/2022, dote 80 mln); alla qualificazione/riqualificazione di disoccupati e/o inoccupati da assumere nelle imprese aderenti (avviso 3/2022, dote 10 mln); alla formazione nelle aziende che si stanno adeguando alla trasformazione green o all'economia circolare (avviso 4/2022, dote 20 mln); all'upskilling e reskilling di donne di tutte le età e lavoratori over 50 delle Pmi (avviso 5/2022, dote 10 mln)	Quattro avvisi attivati. L'avviso 1/22 (dote di 12,165 mln, scadenza a giugno 2023) è dedicato al Catalogo voucher formativi. L'avviso 2/22 (dote 31 mln) è dedicato ai settori commercio, turismo e servizi. L'avviso 3/22 (dote 4 mln) è rivolto ai settori logistica, spedizioni e trasporti; l'avviso 4/22 (dote 8 mln) è dedicato ai rimanenti settori economici	Sette avvisi attivati. L'avviso generalista 1/2022 ha una dote di 12 mln per il 2022 e di 6 per il 2023. L'avviso 2/2022 (dote 4 mln) è dedicato a digitalizzazione, innovazione di prodotto e internazionalizzazione, l'avviso 3/2022 (dote 800mila euro) supporta la formazione dei neoassunti con contratto di almeno 12 mesi; l'avviso 4/2022 (dote 1,2 mln) spazia su tutte le tematiche formative; l'avviso 5/2022 (dote 1,5 mln) è destinato agli studi professionali. L'avviso 6/2022 (dote 500mila euro) e l'avviso 7/2022 (dote 1 mln) sono dedicati alla formazione dei dirigenti	Tre avvisi attivati. L'avviso 1/2022 (dote 19,1 mln, di cui 12,1 ancora disponibili) riguarda piani aziendali, settoriali, territoriali, individuali e di alta formazione. L'avviso 2/2022 (dote 6,5 mln) riguarda piani aziendali, settoriali, territoriali, individuali e di alta formazione. L'avviso Digi (dote 15 mln) copre piani aziendali, settoriali e territoriali finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle competenze per l'occupabilità e la competitività nella transizione digitale delle aziende	Due avvisi attivati. L'avviso 1/2022 (dote 7 mln) è destinato alla formazione resiliente, per supportare lo sviluppo delle competenze manageriali necessarie ad affrontare le grandi transizioni in atto e i repentini mutamenti economici che mettono in pericolo la competitività aziendale. L'avviso 2/2022 (dote 1,5 mln) intende contribuire alla crescita della competitività aziendale grazie all'investimento formativo sulla leadership femminile diminuendo il gender gap formativo